

Atletica Titolo toscano Regina l'Asics

FIRENZE. Per il settimo anno consecutivo l'Asics Firenze Marathon, un'occasione di società, assume il maschio di atletica. Lo straripante degnità del presidente Gantini è manifestato anche nella due giorni dello stadio, Rudolf, appena di fuori della Strada, con i fiorentini che hanno preceduto la Virtus Lucca e la Toscana Atletica. Ha dato spettacolo sabato il kemane Rombych classe 1985, secondo su 400 (pur con partenza ancora grezza) con 47'37" dietro a Murunaghe 47'39". Lei però, Kombych ha dominato gli 800 m. 1'45"43, davanti a un grinzoso Tommaso. La sei (Assi Banca Toscana) 1'53"01" lo stesso Kombych, insieme a Celis Rodriguez, Benjamin Veinur e Fabio Redde ha vinto con autorità la staffetta 4x400 con il tempo di 3'18"79. Non ha mancato il successo nel marcello anche Lorenzo Rocchi (62'46"). Di valore anche il sesto nel disco per Maurizio Guddi (Asics 67'91"). Su 100 Tommaso Cardinale (Asi) con 11'09" ha battuto per un centesimo il ritrovato varesino Arturo Meriani. In campo femminile strepitose dello squadrone della Italy Team Apuna che ha fatto girare il pieno di vittorie individuali. Solo nella velocità ha ceduto qualche colpo con per esempio Audrey Allot dell'Asics che ha vinto 100 metri in 11'97" e Camilla Gambelli degli Assi BT che ha vinto 1.200 m. 27'55" davanti alla stessa Allot (24'62"). Due soli salti sono bastati alla O'Reilly per vincere il lungo in 6,16. A completare il podio di società la Toscana Atletica Empoli (seconda) e l'Asics Firenze che ha preceduto Assi e Salses Femminile.

Carlo Caroteno

LA Nazione - JO PASARO

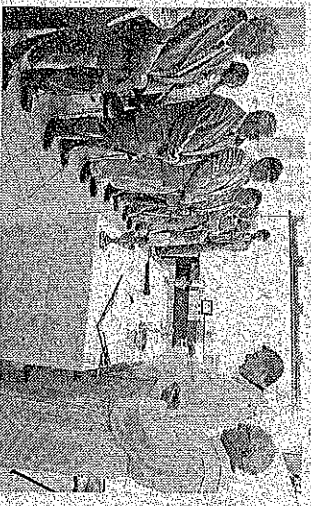
LA CELEBRAZIONE ALLO STADIO «RIDOLFI». UN PREMIO SPECIALE A CARLA PANERAI, FONDATRICE DELLA LIBERTAS FIRENZE «Pasqua dell'atleta» con monsignor Maniago

DI CARLINO MANTOVANI

PROMOSSA dall'Ufficio pellegrinaggi della Curia arcivescovile di Firenze, in collaborazione con l'Atletica Asics Firenze Marathon, si è celebrata allo stadio «Luigi Ridolfi» la seconda edizione della «Pasqua dell'atleta». Monsignor Claudio Maniago, vescovo di Arezzo, ha officiato la messa nel salone sottostante la tribuna centrale e, quindi, ha manifestato apprezzamento ai dirigenti dell'Atletica Asics Firenze Marathon e di Firenze Marathon per l'attenzione dimostrata verso i giovani che si avvicinano alla pratica sportiva e in particolare all'atletica.

A testimonianza della continuità di questo impegno, un premio speciale è stato consegnato a Carla Panerai, fondatrice insieme a Giancarlo Romiti della Libertas Firenze nel 1968 e nello stesso anno azzurra nei 100 ostacoli ai Giochi Olimpici di Città del Messico. Il premio è stato consegnato dal monsignor Maniago alla presenza di Paolo Ignesti, presidente del Coni provinciale, di Alberto Iozzi, vicepresidente della Federazione toscana, e di numerosi atleti e tecnici.

Giancarlo Romiti ha ricordato gli scopi e le finalità dell'istituzione del premio «Promesse dell'atletica 2007» assennato quest'anno a quattro giovani azzurri del club rossoblu, presieduto da 27 anni dal generale Giorgio Cantini, e ai loro allenatori. Il premio (mille euro) agli atleti, 250 ai tecnici) è stato consegnato alla velocista Audrey Allot (all'anagrafe Paolo Fiorenza), alla mezzofondista Silvia Del Fava (Enrico Carrelli) e ai discoboli Ambra Julia (Vano Julia) e Federico Apolloni (Filippo Momberti). Nelle prossime edizioni il premio potrebbe diventare borsa di studio. Riconoscimenti sono stati consegnati a sei giovani del club «Talent regional»: Camilla Fiorindi, Valentina Rappa, Luisa Diaballi, Martina da San Biagio, Marco Capretti, Matteo Gramelli.



SANTA MESSA. Un momento della celebrazione allo stadio Ridolfi con monsignor Maniago